

VareseNews

Peter dagli Stati Uniti ringrazia il gentiluomo e la principessa che l'hanno aiutato

Pubblicato: Mercoledì 2 Gennaio 2019



Peter Hanley ci ha scritto dagli Stati Uniti per raccontarci una piccola disavventura che gli è capitata l'estate scorsa a Malpensa, risolta grazie alla disinteressata generosità di due sconosciuti incontrati a Somma Lombardo.

Ecco la sua lettera: se vi riconoscete in questo racconto sì, siete proprio voi.

L'estate scorsa, in una giornata calda verso la fine di giugno, sono volato all'aeroporto di Malpensa per andare a trovare mia moglie a Stresa. Era già lì da 3 giorni con un gruppo turistico del Grove City College. Ho deciso di andare dall'aeroporto alla stazione ferroviaria di Somma Lombardo, per conoscere meglio l'Italia. Non avevo previsto il caldo intenso! Erano solo le 9.30 del mattino, ma si avvicinavano rapidamente a 32°!

Avevo già camminato per circa 3 miglia, e **un gentiluomo ha fermato la sua macchina sulla stretta strada su cui camminavo** con il mio zaino pesante. Lo devo ringraziare, poiché avevo appena finito l'ultima bottiglia d'acqua e avevo ancora tre miglia per camminare. Questo gentile uomo italiano mi ha fatto scendere alla stazione con un sorriso che diceva "Ciao!" A Somma Lombardo ho scoperto che dovevo acquistare un biglietto del treno in un piccolo negozio nel centro del paese. Al negozio, ho scoperto che

il mio contante in euro era scomparso da dove l'avevo messo nel mio zaino e, peggio, che non potevano vendermi un biglietto del treno per Stresa usando dollari americani. Il proprietario mi ha indirizzato verso la banca locale, poiché pensava di poter risolvere il problema con un cambio di valuta. **Ho provato a convertire i miei dollari in euro in due banche.** In ogni banca sono stato informato dopo lunghe attese che non forniscono questo servizio. Un gentile impiegato della seconda banca mi ha suggerito di rivolgermi ad un hotel a un paio di isolati a sud della stazione, per vedere se l'hotel poteva fornirmi un cambio di valuta. Non riuscivo a capire dove fosse l'hotel e ho chiesto ad una bella signora del posto che stava camminando verso sud sul marciapiede con sua madre se sapeva dove si trovava questo albergo. Mi ha chiesto dove stavo andando e le ho spiegato la mia situazione. Mi ha chiesto quanto sarebbe costato il biglietto per Stresa. Le ho detto che era un po' meno di 5 euro.

Ha immediatamente aperto la borsetta e mi ha dato una banconota da 5 euro, e ha detto che era il suo regalo per me! Le ho spiegato che, per la sua gentilezza, volevo darle la banconota in dollari più piccola che avevo, che era una banconota da 20 dollari. Lei ha rifiutato e ha insistito sul fatto che dovevo accettare il suo dono, un regalo da una persona all'altra. Ho avuto solo 20 minuti per andare a comprare il biglietto e tornare alla stazione ferroviaria. Spero che il mio sorriso e i sinceri ringraziamenti che ho espresso a lei esprimano il mio apprezzamento. Non sono sicuro di aver trasmesso ciò che pensavo della sua amicizia ad un perfetto estraneo di un paese straniero.

Voglio ringraziare pubblicamente il giovane che mi ha dato un passaggio (un barista di Milano), e **questa principessa italiana** che mi ha consegnato i suoi soldi senza alcuna aspettativa di nulla in cambio. **Amo l'Italia e questi gentili ambasciatori d'Italia!** Non vedo l'ora di tornare in Italia, e **avrò sempre un posto nel mio cuore per Somma Lombardo e il popolo d'Italia!** Quando torno, cercherò di non camminare per 6 miglia nel caldo a 32 gradi con uno zaino da 45 libbre, e cercherò di non perdere il mio deposito di euro!"

Peter Hanley

Nella foto qui sotto Peter Hanley



di Ma.Ge.